



SMART WORKING: lavori in corso

Cari colleghi/e,

nella giornata di ieri si è svolto il secondo incontro per il rinnovo dell'accordo sullo Smart Working (a seguire SW) in scadenza il prossimo 31 marzo.

A differenza di quanto ritenuto dall'Azienda, per noi non si può più di parlare di sperimentazione ma bisogna apportare modifiche migliorative all'accordo in essere.

Di seguito le principali richieste presentate all'azienda dalle OO.SS. nel primo incontro:

- riconoscimento dei buoni pasto nelle giornate di SW o, in alternativa, di una indennità mensile pari a euro 65,00
- allineamento di chi ad oggi effettua 1 solo giorno a settimana ai 2 giorni previsti dall'accordo
- 10 giorni mese (eliminando il valore di max 10 giorni)
- maggiore flessibilità nella fruizione dei giorni di SW
- possibilità di potere usufruire del lavoro agile anche in frazioni di mezza giornata

Per i colleghi delle filiali, dove lo SW non viene applicato, al fine di una migliore conciliazione vita-lavoro, è stata chiesta una maggiore flessibilità oraria in ingresso e in pausa pranzo – senza slittamento sull'orario in uscita – e un pacchetto ore da aggiungere in banca ore.

Ieri l'Azienda ha, di fatto, rigettato tutte le richieste mostrando apertura – se così la vogliamo definire – solo per due modifiche marginali:

- possibilità di recupero della giornata di SW se non usufruita per motivi organizzativi aziendali (ad es. slittamento delle giornate da remoto a causa di riunioni/sostituzioni di responsabili o colleghi etc)
- possibilità di richiesta motivata di effettuare lavoro agile da luogo diverso dal domicilio abituale con semplice mail con indicazione del luogo dal quale si lavora

Non riteniamo accettabile la chiusura dell'azienda sulle sue posizioni:

i lavoratori hanno ampiamente dimostrato la compatibilità dello SW con tutte le funzioni di sede, i numeri parlano da soli!!

Abbiamo invitato l'azienda a rivedere le sue posizioni, in particolar modo sull'estensione a tutti a due giorni a settimana di SW, al riconoscimento dei buoni pasto e a trovare una proposta condivisa a favore dei colleghi di filiale.

Sedersi ad un tavolo di trattativa implica trovare delle mediazioni sulle posizioni di ENTRAMBE le parti evitando una perdita di tempo mascherata da una falsa condivisione di intenti.

Il prossimo incontro sarà il giorno 10 p.v., vi terremo aggiornati.

La delegazione sindacale
FABI FIRST FISAC UILCA UNISIN

Milano, 1 marzo 2023